

# Fassbinder secondo Antonio Latella 20 gennaio a Teatro Contatto

Pasolini e Fassbinder sono stati spesso messi a confronto, nell'opera come nella vita. Simile vitalismo, anche nei momenti più sofferti, comune passione per il proletariato e i popoli del sud del mondo. Entrambi sembravano travolti da un furore produttivo e morirono prematuramente dopo aver vissuto le rivoluzioni sociali e gli scontri ideologici degli anni '70.

Antonio Latella si riavvicina a Fassbinder guardando nuovamente all'universo femminile di cui è costellata l'opera dell'autore bavarese. In una Germania non ancora del tutto guarita dalle ferite del passato, Veronika Voss vive la sua parabola discendente di diva sul viale del tramonto.

Lo spettacolo è una corsa folle e allucinata, senza protezioni, in cui realtà e finzione non sono più distinguibili e nella quale i sentimenti diventano inevitabilmente merce di scambio o illusorie gratificazioni. Un viaggio della mente in cui Veronika incontra alcune tra le protagoniste delle pellicole del cineasta tedesco, da Maria de *Il matrimonio di Maria Braun* a Margot de *Paura della paura*, da Emma Kusters de *Il viaggio in cielo di Mamma Küsters* a Elvira de *Un anno con tredici lune*, fino a Martha, protagonista dell'omonimo film, tutte testimoni di una riflessione cinematografica divenuta negli anni quasi un unico corpo, un'unica grande storia.

“Oggi mi rendo conto che mi piace affrontare Fassbinder perché mi sembra di avere finalmente capito la sua dimensione di autore classico. E' cambiato l'approccio, il desiderio di non pensarlo più come autore alternativo, o, peggio, trasgressivo, quanto come inventore di un nuovo linguaggio teatrale e cinematografico. Oggi sono consapevole del suo rapporto con

Cechov, con Goldoni, con la tragedia greca; questo mi porta a confrontarmi con lui in modo più adulto, cercando di evitare la provocazione per tentare di restituirgli la potenza del grande classico. Senza rinunciare, naturalmente, a provare a ricreare parte del clima non certo rassicurante che lui stesso creava nel suo contesto storico”.

**Premio Ubu 2015\_ Miglior attrice o performer: Monica Piseddu**

**Biglietti singoli Intero 18.00 € Ridotto 15.00 € Studenti 12.00 €**